



AUTORITA DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

SERVIZIO DI NOLEGGIO, COMPRESIVO DELL'ATTIVITÀ DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO, DI STRUTTURE PREFABBRICATE DA ADIBIRE AD INFO-POINT ED ACCOGLIENZA TURISTICA - ANNO 2018"

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA
INTERFERENZE (DUVRI)
E COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
(art. 26 del d.lgs. 81/2008 – Sicurezza e salute nel luogo di
lavoro)**

Il progettista

PARTE 1

Il presente documento è un allegato del Contratto di appalto per il "SERVIZIO DI NOLEGGIO, COMPRENSIVO DELL'ATTIVITÀ DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO, DI STRUTTURE PREFABBRICATE DA ADIBIRE AD INFO-POINT ED ACCOGLIENZA TURISTICA - ANNO 2018". (periodo dal 03/05/2018 al 31/10/2018), ed è stato predisposto in base al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di imprese di operatori portuali, con il personale della ditta esterna incaricata del nolo e del montaggio delle infrastrutture a carattere espositivo (tensostruttura, gazebo, moquette, camminamenti, paletti indica-percorso ecc)

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di nolo e montaggio delle infrastrutture a carattere espositivo e gli utenti ed operatori portuali presenti sul luogo di svolgimento del servizio e i costi della sicurezza per rischi da interferenza.

Le strutture in argomento sono di due tipologie e nello specifico:

- A) **Tendostruttura** da approntare presso la banchina di ponente dello sporgente 1 (cd molo San Cataldo) per l'accoglienza dei crocieristi attesi per i giorni **03 Maggio 2018 - 31 Ottobre 2018**
- B) **Gazebo** da approntare presso la banchina alla calata 1 del porto di Taranto per l'accoglienza dei crocieristi attesi per il giorno **25 Giugno 2018;**

Le attività di montaggio delle strutture dovranno iniziare ed essere completate entro il giorno precedente a quelli dell'approdo delle navi (sopra riportati), tutte le strutture dovranno quindi risultare allestite, ed a completa disposizione degli operatori, entro e non oltre le ore 08.00 del giorno indicato per l'approdo delle navi.

Lo smontaggio delle stesse dovrà iniziare immediatamente dopo la partenza delle navi e portato a termine senza soluzione di continuità al fine di rendere le aree interessate disponibili per le operazioni portuali della mattina successiva.

PARTE 2

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

La ditta appaltatrice dovrà preventivamente consultare le Ordinanze e i Regolamenti vigenti nel Porto di Taranto reperibili sul sito istituzionale dell'AdSP all'indirizzo <http://www.port.taranto.it/index.php/it/ordinanze-e-regolamenti>.

Nello svolgere le prestazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con macchine, mezzi d'opera o con altri utenti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare in porto.

In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni ed applicare le seguenti misure:

A) **Operazione: ACCESSO DI VEICOLI NELL'AMBITO PORTUALE**

I veicoli della ditta incaricata per il servizio oggetto del presente contratto dovranno accedere alle aree portuali attraverso il varco Nord direttamente connesso alla viabilità extraurbana.

RISCHI

- **Rischio 1:** investimento di persone nell'ambito portuale. Interferenza Ditta appaltatrice → Traffico veicolare portuale.

Le interferenze di cui al punto 1 sono realizzabili solamente nel tratto esistente tra l'ingresso nel porto (varco Nord) ed il luogo di realizzazione del servizio (molo San Cataldo); tali interferenze afferiscono comunque ad un normale svolgersi del traffico veicolare, per cui i mezzi dell'appaltatore dovranno conformarsi alle norme di circolazione del Codice della Strada con relativa osservanza della segnaletica orizzontale e verticale esistente.

È da rilevare inoltre che, per la peculiare funzione ed operatività che si svolge nel porto di Taranto, è da prevedersi il transito di macchine operatrici specifiche (autogru, gru, autoarticolati ecc, inclusi mezzi fuori sagoma) per le quali bisognerà scrupolosamente seguire norme di comportamento conformi al citato Codice della Strada e relativo Regolamento.

MISURE PREVENTIVE

- **Misura 1:** ridurre velocità e prestare attenzione se vi sono utenti lungo la viabilità portuale. I veicoli dovranno procedere lentamente e comunque con velocità non superiore a 40 km/h ove non diversamente indicato. È necessario evitare l'accesso al molo San Cataldo il corrispondenza di operazioni di carico e scarico di navi che, comunque, verranno regolamentati da opportuna Ordinanza.

- Misura 2: effettuare le manovre dei veicoli con l'ausilio di un assistente qualora si rilevi la presenza di persone nella zona interessata alle lavorazioni. Si reputa necessario che chi guida il veicolo, esegua le manovre con l'assistenza a terra di una persona presente nell'area interessata.

B) Operazione: CONSEGNA MATERIALI E RELATIVO SCARICO E SUCCESSIVO RICARICO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE

RISCHI

- Rischio 1: caduta di mezzi e uomini in mare – dovendosi realizzare le lavorazioni e l'installazione dei manufatti ad una distanza relativamente breve rispetto al bordo banchina, il rischio di caduta in mare riveste carattere di massima attenzione.
- Rischio 2: caduta accidentale di pezzi da montare o da smontare – I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti da materiali.
Il rischio è maggiore qualora i materiali vengano spostati attraverso con l'ausilio di mezzi d'opera.
- Rischio 3: per urti con oggetti trasportati – Il rischio di urti e cadute di mobili o attrezzature trasportate può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.

MISURE PREVENTIVE

- Misura 1: (rischio 1b) predisposizione di sbarramento di sicurezza sul bordo banchina - predisporre ad una distanza di m. 3,00 dal bordo banchina una serie di balaustre continue tali da realizzare una barriera d'allarme in caso di manovre effettuate eccessivamente vicine al bordo banchina.
- Misura 2: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito. È necessario informare con appositi avvisi/pubblicazione dell'Ordinanza sul sito istituzionale dell'AdSP, gli operatori portuali relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna, specificando anche con l'ausilio di planimetrie e/o documentazione fotografica, le zone interessate alle attività in oggetto.
- Misura 3: esporre cartelli segnaletici. È necessario posizionare cartelli che vietino l'accesso alla zona interessata (dalle ore 00.00 alle ore 24,00 dei giorni di cui al punto A.).
I cartelli dovranno essere adeguatamente zavorrati stante la possibilità di improvvise folate di vento ragionevolmente ipotizzabili.
Per piazzali destinati al carico-scarico è opportuno porre coni stradali delimitatori a distanza ravvicinata.
- Misura 4: eseguire installazioni o manutenzioni durante l'orario preventivamente concordato.
Le attività di cui al presente servizio dovranno essere effettuate obbligatoriamente nell'arco temporale che verrà individuato nell'apposita ordinanza da emettere a cura dell'Autorità di Sistema Portuale.
Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dai responsabili del servizio, in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.
- Misura 5: non transitare vicino agli operatori della ditta. Il personale delle imprese operanti in porto dovranno rimanere distanti dall'area presso la quale deve essere eseguito l'appalto.
Sarà cura dei responsabili del servizio informare i responsabili delle imprese portuali delle modalità operative relative all'appalto e dare la massima condivisione dell'Ordinanza di regolamentazione che verrà emanata anche con la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
- Misura 6: usare eventuali scale portatili idonee. La ditta che esegue l'appalto dovrà utilizzare scale portatili conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza d.lgs. n. 81/2008 (art. 33), recanti il marchio di conformità alle norme tecniche.
- Misura 7: nei trasporti utilizzare carrelli idonei. La ditta incaricata dovrà trasportare arredi o altri materiali lungo il piazzale con l'ausilio di appositi carrelli con ruote multiple, idonei ad assicurare un transito più sicuro dei materiali.

C) Operazione: LAVORI DI PULIZIA, PICCOLE MANUTENZIONI, RIORDINO ARREDI E ATTREZZATURE

RISCHI

- Rischio 1: urti o scivolamenti accidentali – La presenza di materiale di lavoro sulla pavimentazione (quali cavi, prolunghe di utensili elettrici, ecc.) può causare urti o scivolamenti di operatori o utenti in transito sulle aree ove si esegue il servizio.
- Rischio 2: affollamento di operatori portuali nelle aree operative – Si ha maggior rischio di urti, cadute o altri infortuni qualora i lavori di carico-scarico, installazioni, ecc. siano svolti durante l'orario di lavoro, specialmente diurno, delle imprese operanti in porto.

MISURE PREVENTIVE

- Misura 1: posizionare i materiali, le prolunghe e i cavi in condotti e copricavi protetti, per ridurre il rischio di inciampi accidentali da parte di persone che transitano nelle superfici in argomento.

- Misura 2: usare la massima prudenza. Il personale della ditta incaricata dovrà svolgere le operazioni con la massima cautela per la presenza di altre persone o per possibili condizioni di utilizzo delle aree adiacenti.

D) Operazione: TRASPORTI CON PIATTAFORMA ELEVATRICE

Quando è inadeguato trasportare e/o movimentare manualmente carichi, si ricorre a piattaforme elevatrici che presuppongono, fra gli altri, i seguenti rischi:

RISCHI

- Rischio 1: interferenze con persone che transitano o con il traffico stradale – Nelle operazioni esterne di carico-scarico di attrezzature si possono avere i rischi di caduta accidentale di oggetti trasportati.

MISURE PREVENTIVE

- Misura 1: segnalare la presenza della eventuale piattaforma elevatrice. È necessario segnalare con appositi cartelli (segnali di pericolo triangolari con bordo rosso e simbolo appropriato) la zona di stazionamento della eventuale piattaforma elevatrice.
- Misura 2: delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice.
È necessario delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice con appositi dispositivi segnalatori a strisce rosse e bianche, quali nastri rigati sorretti da paletti, coni segnalatori, paletti segnaletici e/o transenne.

E) Operazione: INSTALLAZIONE DI TENDOSTRUTTURA E ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONE ESPOSITIVA SUL MOLO SAN CATALDO

RISCHI

- Rischio 1: urti o cadute di materiali su dipendenti o altre persone – Sussiste il pericolo di urti accidentali o infortuni a utenti in caso di montaggio di palchi, impianti luce, ecc. o altre attrezzature per manifestazioni espositive e di accoglienza a turisti.

MISURE PREVENTIVE

- Misura 1: eseguire opportune delimitazioni durante il montaggio e lo smontaggio della tensostruttura adibito a manifestazione all'aperto. È necessario delimitare con transenne fisse l'area destinata a tutte le operazioni di montaggio tensostruttura, compreso lo spazio per macchinari o attrezzature. Le transenne dovranno delimitare una zona sufficiente a tutte le lavorazioni, compresi spazi di parcheggio e zone di deposito attrezzature. Gli operatori dovranno sorvegliare affinché le transenne non siano rimosse durante l'attività di montaggio e smontaggio
- Misura 2: attenersi scrupolosamente alle direttive contenute nell'ordinanza che verrà all'uopo emanata. Tale ordinanza conterrà le modalità, la tempistica e tutte le necessarie indicazioni relative all'intervento in oggetto; essa sarà quindi rivolta sia all'impresa esecutrice del servizio che agli utenti portuale indicandone le modalità comportamentali in tema di circolazione e sicurezza.

I rischi da interferenza sopra specificati sono quelli al momento prevedibili per il tipo di appalto preso in considerazione. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità di situazioni particolari che si possono verificare durante l'esecuzione del servizio.

Qualora ricorrano condizioni particolari, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 81/2008 (artt. 18 e 19) sarà compito del responsabile o preposto della ditta che svolge la prestazione, in collaborazione con i tecnici presenti presso l'ente appaltante, individuare ulteriori rischi specifici ed impartire ulteriori misure di prevenzione.

PARTE 3

RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (d.lgs. n. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di SERVIZIO DI REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI UNA TENSOSTRUTTURA DA ADIBIRE AD INFO POINT E ACCOGLIENZA TURISTICA PRESSO IL MOLO SAN CATALDO DEL PORTO DI TARANTO.

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008. Particolare attenzione sarà richiesta nella movimentazione e nell'utilizzo, a cura e spese dell'impresa, di appropriati generatori di energia elettrica (gruppi elettrogeni).

PARTE 4

Nell'ambito dell'appalto di "SERVIZIO DI REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI UNA TENSOSTRUTTURA DA ADIBIRE AD INFO POINT E ACCOGLIENZA TURISTICA PRESSO IL MOLO SAN CATALDO DEL PORTO DI TARANTO" si elencano di seguito i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali:

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26, comma 5 del d.lgs. n. 81/2008)

TIPO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	PREZZO PER INTERVENTO	COSTO PER N.3 INTERVENTI
APPRESTAMENTI	Segnaletica stradale di segnalamento lavori in corso e incanalamento	Segnali tondi diam. cm.60 e triangolari lato cm. 60	€ 20,00/cad.	n.4 segnali € 80,00	€ 240,00
	Delimitatori e transenne metalliche	Per delimitare e/o confinare le aree operative con sistema mobile di transenne	€ 5,85 cad	n. 20x2 (tipoA)) n.8 (tipo B))= 48	€ 281,00
COORDINAMENTO TRA IMPRESA E ALTRI OPERATORI	Riunione di coordinamento	n° 1 ora per il primo intervento n°.0,5 ore nei seguenti 6 interventi	€ 50,00/h	riunione di 1 ora	€ 150,00
TOTALE					€ 671,00

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes that proper record-keeping is essential for ensuring transparency and accountability in financial operations.

2. The second part of the document outlines the various methods and tools used to collect and analyze data. It highlights the need for consistent and reliable data sources to support decision-making and strategic planning.

3. The third part of the document focuses on the role of technology in modern data management. It discusses how advanced software solutions can streamline data collection, storage, and analysis, leading to more efficient and accurate results.

4. The fourth part of the document addresses the challenges associated with data security and privacy. It stresses the importance of implementing robust security measures to protect sensitive information from unauthorized access and breaches.

5. The fifth part of the document concludes by summarizing the key findings and recommendations. It reiterates the importance of a comprehensive data management strategy that integrates all aspects of data collection, analysis, and security.

6. The sixth part of the document provides a detailed overview of the data collection process. It describes the various stages involved, from identifying data sources to gathering and organizing the data for analysis.

7. The seventh part of the document discusses the importance of data quality and accuracy. It explains how poor data quality can lead to incorrect conclusions and ineffective decision-making, and provides strategies to ensure high-quality data.

8. The eighth part of the document explores the role of data in business intelligence and analytics. It shows how data can be used to identify trends, patterns, and opportunities, enabling organizations to make data-driven decisions.

9. The ninth part of the document addresses the ethical considerations surrounding data collection and use. It discusses the need for transparency, consent, and responsible data handling to protect individual privacy and rights.

10. The tenth part of the document provides a final summary and outlook for the future of data management. It highlights the ongoing challenges and opportunities in the field and offers insights into emerging trends and technologies.

11. The eleventh part of the document discusses the impact of data on organizational performance and growth. It shows how data-driven insights can lead to improved efficiency, reduced costs, and increased revenue, ultimately driving long-term success.

12. The twelfth part of the document provides a detailed look at the various data sources and collection methods used in different industries. It compares and contrasts different approaches to data collection and analysis.

13. The thirteenth part of the document addresses the role of data in marketing and sales. It discusses how data can be used to understand customer behavior, target marketing efforts, and optimize sales strategies.

14. The fourteenth part of the document discusses the importance of data in human resources and talent management. It shows how data can be used to identify top talent, improve recruitment processes, and enhance employee performance.

15. The fifteenth part of the document provides a final conclusion and call to action. It encourages organizations to embrace data-driven decision-making and invest in the necessary resources and skills to succeed in the digital age.